



LIBRO DELLE SALITE

CIMA D'AMBIEZ - Parete Est -

CAISAT

20/26 GENNAIO 1987 - VIA "PERLAGE '87" (1)

NUOVA VIA IN INVERNALE LUNGO LA LINEA DEI GRANDI TETTI, CON UN PARTICOLARE RICORDO AI DUE AMICI SCOMPARSI DINO e WALLY.

- SVILUPPO della VIA CIRCA 380/400 metri
- DIFFICOLTÀ COMPLESSIVE di VI/VII/A3/ [] [] []
- PRIMI SALITORI: Floriani Floriano - Orlandi Elio - Rigotti Livio

Difficile e Grandioso itinerario che si sviluppa parallelamente tra le vie "STRAPIOMBI" e "BARBIER-MASÉ", affrontando direttamente e nel loro massimo sviluppo i grandi tetti orizzontali che caratterizzano la parete EST.

Le maggiori difficoltà si concentrano nel superamento del grande tetto di 10/12 metri tramite una fessura che lo incide orizzontalmente, e sugli strapiombi gialli che sbarrano la parte superiore della parete. Il resto della via segue l'evidente difficile fessura verticale della parete bassa, per poi svilupparsi sulla compatta parete gialla strapiombante superiore con divertenti arrampicate anche in libera.

La qualità della roccia è complessivamente buona e offre un'incredibile affidabilità di saldezza persino sulle difficili faucie gialle, ottimamente arrampicabili.

Numerosi passaggi e tratti in arrampicate libere sono stati ostacolati e ridimensionati dalla presenza di neve sulla parete. In condizioni normali estive molti passaggi realizzati in artificiale nel periodo invernale possono essere superati con difficoltà in libera anche di VIII grado.

La nuova via è rimasta [] attrezzata appunto per favorire eventuali ripetizioni. Tutti i chiodi di sicurezza sono rimasti infissi mentre il resto della via, compreso il grande tetto, è superabile con grande uso di FRIED'S, stopper ed eccentrici. Tempo impiegato in inverno circa 35 ore di effettiva arrampicata.

RELAZIONE

- 1) GIUNTI ALLA BASE DELLA PARETE EST DI CIMA D'AMBIEZ, S'INIZIA L'ARRAMPICATA RISALENDO LO ZOCCOLO DI ROCCIA NERA MIRANDO ALLA FESSURINA CHE INCIDE LA SOVRASTANTE PARETE GIALLA SORMONTATA DAI GRANDI TETTI GIALLI TROVANDOSI CIRCA A METÀ TRA LA DIRITTURA DELLA "VIA STRAPIOMBI" e "BARBIER-MASÉ" (circa 30 m. III°)
- CONTINUANDO PER LA FESSURA GIALLA SI ARRAMPICA SU ROCCIA OTTIMA E DIVERTENTE FINO AD UNA PRIMA INTERRUZIONE (25 m. V/V+)
- SEMPRE DIRITTI SI GIUNGE AL TERMINE DELLA FESSURA. OBLIQUANDO DAPPRIMA A DESTRA E POI A SINISTRA SI SUPERANO DEGLI STRAPIOMBETTI CHE PORTANO ALLE STRETTE FESSURE ORIZZONTALI SOTTO IL GRANDE TETTO (25 m. V+/VI/VII-V).
- SI RISALGONO CIRCA 5 metri RAGGIUNGENDO LA PRIMA FESSURA ORIZZONTALE CHE PER MEZZO DI UNA DELICATA TRAVERSA E QUINDI DI UNA BREVE RISALITA SI UNISCE ALLA FESSURA MOLTO EVIDENTE CHE INCIDE ORIZZONTALMENTE PER CIRCA 10/12 metri IL GRANDE TETTO. Con LARGO USO ANCHE DI FRIEN'S e STOPPER SI RAGGIUNGE L'ESTERNO E SUCCESSIVAMENTE, DOPO LA DIFFICILE USCITA DAL CIGLIO DEL TETTO, SI GUADAGNA UN OTTIMO PUNTO DI SOSTA CIRCA 6/7 metri SOPRA (25 m. V+/VI+/A3/ []).
- CONTINUANDO DIRITTI SI RISALE DAPPRIMA LA STRAPIOMBANTE FASCIA GIALLA PER MEZZO DI PROVVIDENZIALI